

VERBALE DEL 03 AGOSTO 2020

L'anno 2020, il giorno **03** del mese di Agosto, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **739415 del 30/07/2020** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **10:00** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risulta assente il consigliere Viscuso.**

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta straordinaria e ringrazia come sua consuetudine gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza. Il Presidente saluta e ringrazia il Dottore Norata, presidente dell'azienda Rap e la D.ssa Calì, presenti in videoconferenza. Fa una breve premessa e ricorda che la seduta è volta ad affrontare l'argomento emergenza igienico-ambientale-sanitaria nel territorio della II Circoscrizione.

Il consigliere Guaresi ringrazia per la presenza il presidente Norata, ricorda che quando nel luglio 2018 aveva appreso della sua nomina a presidente della Rap, per curiosità aveva letto il suo curriculum e aveva constatato, con piacere, che finalmente era arrivata la persona giusta a dirigere l'azienda. All'inizio tutto andava bene e i servizi erano efficienti, ma adesso il disastro è sotto gli occhi di tutti. Le strade sono nel totale degrado e sebbene i consiglieri inviino sempre delle note, le loro richieste sono sempre disattese. Le colpe sono anche da attribuire agli incivili, come i cittadini dei paesi limitrofi, che abbandonano illecitamente i loro rifiuti nel nostro territorio, sebbene queste strade vengano ripulite tre volte al giorno, sono perennemente invase dai rifiuti. Pertanto si chiede come mai non si trova una soluzione definitiva a questa grave problematica. La migrazione dei rifiuti, detto in una precedente videoconferenza dal presidente Norata, costa sette milioni e mezzo alle casse comunali, dunque sarebbe più logico intensificare i controlli e installare le videocamere per punire severamente i trasgressori.

Il consigliere Marchese fa una premessa, sottolineando che ama la sua città e si dispiace nel vedere tutto questo degrado. Ricorda che da un mese è stato spostato il mercatino rionale da via Pecori Giraldi a viale Di Vittorio, ma a tal proposito si rammarica del fatto che i mercatari sono costretti a lavorare con i cassonetti stracolmi di spazzatura e maleodoranti, in quanto non vengono svuotati. Durante il lockdown si era detto che i cassonetti sarebbero stati puliti, ma ad oggi nulla è stato fatto e il lezzo che emanano è pestifero e soprattutto adesso, che siamo in piena estate, i cittadini non possono neanche tenere le finestre aperte. Lamenta anche che il territorio è invaso dagli ingombranti. Ha constatato che da qualche giorno una ditta privata ha iniziato a raccogliere soltanto gli ingombranti che possono andare al macero e si dispiace che gli elettrodomestici e altri oggetti vengano lasciati a bella vista. Ciò non va bene, perché oltre agli ingombranti, le strade sono rese impraticabili anche dalle erbacce e dalla spazzatura, pertanto si chiede come mai la Rap non lavori in sinergia con la Reset, per permettere ai cittadini di vivere in una città dove regni il decoro. Infine anche lui chiede che si attivi sia la videosorveglianza, che i controlli serrati, per sanzionare coloro che sporcano la nostra amata città.

Alle ore 10:24 esce dalla videoconferenza il consigliere Cardella.

Il Vicepresidente Savoca focalizza due-tre punti sottolineando che sebbene i servizi dello spazzamento, della raccolta dei rifiuti e dello svuotamento dei cestini siano assegnati alla Rap, purtroppo non funzionano. È intollerabile, in quanto sono servizi ordinari che vanno garantiti ai cittadini. Riconosce che i cittadini sono incivili ma lo spazzamento non si effettua da mesi e ciò contribuisce ad intensificare la sporcizia che regna sovrana in tutta la città. I consiglieri sono gli interlocutori diretti dei cittadini e quotidianamente ascoltano le loro lamentele e sebbene cerchino di risolvere le criticità, non sono coadiuvati dall'amministrazione, pertanto le loro battaglie vengono vanificate e i disservizi continuano a essere perennemente presenti sul territorio. Occorre trovare una soluzione e garantire tutti questi servizi ordinari ai cittadini. Inoltre sottolinea l'importanza di svuotare i cestini gettacarte, lungo la costa, in quanto sono tanti i cittadini che vi si recano in questo periodo e il lunedì, oltre a essere stracolmi, la spazzatura è disseminata anche a terra. Riconosce che l'inciviltà è una prerogativa dei palermitani, ma se si intensificassero i controlli, si potrebbero multare questi individui e riportare il decoro ovunque. Infine affronta la tematica, molto delicata, del problema igienico-sanitario che purtroppo si è creata per via dell'hotel San Paolo, individuato come Centro Covid Regionale dal Sindaco e dove sono stati messi in quarantena i migranti positivi al Covid. Questa struttura era una meta ambita dai turisti, ma adesso vi sono solo i migranti. Questa scelta crea molta tensione tra gli abitanti, che hanno paura, poiché nessuno controlla questi migranti. Inoltre all'ingresso dell'albergo non vi è neanche una vettura delle forze dell'ordine, che controlli se questi individui escono a contagiare i cittadini. La situazione

è molto seria e non va sottovalutata, bisogna trovare una soluzione per ridare serenità a tutti i cittadini che temono soprattutto per la salute e l'incolumità dei loro figli.

Il consigliere Tusa ringrazia gli ospiti presenti e concorda con gli interventi di chi lo ha preceduto; fa molto male vedere la nostra città degradata. Fa presente che sotto il ponte Giafar si è creata una vera e propria discarica e a tutt'oggi la gente vi getta gli ingombranti. È triste vedere questo tratto di strada così deturpato e inoltre diventa pericoloso perché potrebbe scoppiare un incendio. È stato colpito dalle parole di un bambino, che abita in via Di Pasquale, il quale ha detto al padre che si vergogna ad invitare a casa sua i suoi amici ,per via di tutta questa spazzatura. È triste che i bambini si vergognino della zona in cui vivono, pertanto chiede al presidente Norata di risolvere tutte queste criticità. Anche i contenitori sono sempre pieni e ciò è nocivo per la nostra salute e spera che Rap, insieme alla Polizia Municipale, possa venire incontro ai cittadini e riportare il decoro alla città.

Il consigliere Scarlata si associa a quanto detto dai consiglieri che lo hanno preceduto. Le problematiche sono state ampiamente esposte, pertanto non ritiene di ripetere le stesse cose. Chiede se il personale che si occupava della manutenzione di strade e marciapiedi, servizi non più in carica della Rap, sono già stati spostati alla raccolta e allo spazzamento in modo che si possano garantire questi servizi ai cittadini.

Il Presidente Norata innanzitutto ringrazia per essere stato invitato, in quanto è giusto confrontarsi con le circoscrizioni e cercare di risolvere insieme le criticità. Anche lui ama Palermo, ma non è facile gestire il suo incarico. Cerca di dare un contributo positivo a questa città, anche se riconosce che è molto difficile e complicato. Purtroppo tutta la città è invasa dagli ingombranti e ciò lo ha portato ad assumere delle responsabilità importanti. È assurdo che, una città come Palermo, non abbia una società con un suo impianto di gestione ingombranti, e informa che lo sta progettando, quindi ad oggi si è costretti ad avere rapporti con i privati, che a volte ostacolano l'iter, quando si verificano piccoli problemi. Lui stesso ha fatto tre denunce alla procura generale del tribunale per l'invasione dei rifiuti e sull'ipotesi che dietro a questo fenomeno si possa celare un'attività malavitoso, che va contrastata. Bisogna fermare questi delinquenti che sporcano la nostra città. Ricorda che Palermo è stata colpita dall'alluvione e sebbene in altre città, la Protezione Civile interviene, qui invece nei primi sei giorni la Rap è stata da sola a lavorare sui resti del disastro che ha causato un grave danno ambientale e inoltre nei primi quindici giorni, gli operai hanno lavorato h24 per togliere gli ingombranti e i banchi di fango che avevano invaso quella zona. In merito al personale, ricorda, che nell'arco di quattro anni, dalla nascita di Rap, adesso ci sono quasi 600 unità di lavoratori in meno, riduzione dovuta a pensionamenti, licenziamenti e decessi e questo ha influito sullo spazzamento. Pertanto non avendo ancora avuto il via libera per nuove assunzioni, hanno dovuto fare delle scelte e dare priorità alla raccolta e allo svuotamento dei cassonetti. Ricorda altresì che Palermo, rispetto alla media nazionale, è invasa da cestini gettacarte (dodicimila), usati impropriamente, e un operatore ecologico, in un turno di lavoro, ne riesce a svuotare sessanta e per il quantitativo di rifiuti che trova al loro interno, non riesce a farne di più. Purtroppo al loro interno non si trovano solo tovaglioli, ma anche sacchetti di spazzatura e questo contribuisce a rallentare il lavoro.

Durante l'intervento del presidente Norata alle ore 10:41 esce dalla videoconferenza il consigliere Scarlata.

Prende la parola la D.ssa Cali la quale ringrazia per l'invito. Inizia il suo intervento puntualizzando che, la presenza della pala meccanica sul territorio della seconda circoscrizione, è un servizio che organizza lei in prima persona. A causa di problemi di connessione non si riesce a sentire più l'intervento della D.ssa, pertanto si decide di invitare la d.ssa Cali nella seduta del 4 c.m., in modo che possa dare le sue risposte ai consiglieri. **Il Presidente Greco** ricorda che nella seduta straordinaria odierna, l'argomento da affrontare era l'emergenza igienico-ambientale-sanitaria nel territorio della II Circoscrizione e a motivo di ciò non si possono affrontare altri argomenti.

Durante questi problemi tecnici alle ore 11:02 esce dalla videoconferenza il consigliere Orilia e alle ore 11:13 esce il consigliere Serio.

Alle ore 11:22 il Presidente Greco dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale